

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4948 del 18/09/2017
Oggetto	OGGETTO: CONCESSIONE AI SENSI DELLA L.R. 7/2004 S.M.I. - COMUNE: BORGONOVO V. T. (PC) ¿ CORSO D'ACQUA: TORRENTE TIDONE ¿ USO: DEPOSITO LEGNA E AREA VERDE ¿ CONCESSIONARIO: GOZZI FRANCO ¿ SISTEB: PC176T0023
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5121 del 18/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciotto SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: CONCESSIONE AI SENSI DELLA L.R. 7/2004 S.M.I. - COMUNE: BORGONOVO V. T. (PC) – CORSO D'ACQUA: TORRENTE TIDONE – USO: DEPOSITO LEGNA E AREA VERDE – CONCESSIONARIO: GOZZI FRANCO – SISTEB: PC176T0023

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la LR 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”;
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la L. R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 173 del 17/02/2014;
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015, n°99 del 30/11/2015 e n° 88 del 28/07/2016 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA la nota assunta al protocollo ARPAE n° 5834 del 08.06.2016 con la quale il sig. **GOZZI FRANCO** – C.F.: GZZFNC63M21B025P – residente in Borgonovo V.T. (PC) ha domandato, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e s.m.i. la concessione per l'occupazione di una porzione di area demaniale della superficie di mq. 600,00 circa, ubicata in sponda sinistra del torrente Tidone in località Mottaziana ed identificata catastalmente al fronte mappale 110, fg° 26 NCT del comune di Borgonovo V.T. (PC), da destinarsi ad uso verde naturale ed accatastamento legna;

VISTA la planimetria catastale allegata alla suddetta domanda;

PRESO ATTO :

- dell'avviso relativo alla domanda di concessione avvenuta in data sul BURER n. 359 del 30.11.2016 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;

- della nota acquisita al protocollo Arpae n°512 del 09.01.2017 con la quale l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, ha trasmesso “parere idraulico” favorevole con prescrizioni;

- della nota acquisita al protocollo Arpae n° del 108586 del 18.07.2017 con la quale il Comune di Borgonovo V.T. ha espresso parere favorevole in merito al rilascio della concessione in oggetto;

DATO ATTO che il richiedente:

- in data 08.06.2016 ha versato l'importo di € 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in data 18/07/2017 ha versato l'importo di € 250,00 a titolo di deposito cauzionale, mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna – Presidente Giunta Regionale;
- in data 18/07/2017 ha versato l'importo di € 125,00 a titolo canone annuale mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna STB Affluenti Po – canoni di concessione per l'utilizzo di demanio idrico;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistono i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

A) rilasciare ai sensi della L.R. n° 7/2004 e s.m. e i., fino al 31/12/2023, per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, al sig. **GOZZI FRANCO – C.F. :GZZFNC63M21B025P** – residente in Borgonovo V.T. (PC) la concessione per l'occupazione di porzione di area demaniale della superficie di mq. 600,00 circa, ubicata in sponda sinistra del torrente Tidone in località Mottaziana, nel rispetto di quanto indicato ed identificata catastalmente al fronte mappale 110, fg° 26 NCT del comune di Borgonovo V.T. (PC) da destinarsi ad uso verde naturale ed accatastamento legna, nel rispetto di quanto indicato nei seguenti elaborati che, visti dal Responsabile del Servizio, si allegano al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale:

- Planimetria catastale;
- Disciplinare (contenente le prescrizioni a cui è soggetta la presente concessione);

B) stabilire che per il rilascio della presente concessione ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004 s.m.i., è dovuto un canone annuo definito in **euro 125,00**.

Tale importo è soggetto all'aggiornamento ISTAT con modalità previste dalla L.R. 30 aprile 2015 n° 2, art. 8 e dovrà essere versato entro il 31 marzo di ogni anno senza alcun preavviso da parte della scrivente Struttura, mediante la seguente modalità:

- BONIFICO BANCO POSTA: IBAN IT-94-H-07601-02400-001018766103 intestato a "STB Affluenti Po"

specificando nella causale del bonifico il codice SISTEB N° PC16T0023 e l'anno di riferimento.

DA' ATTO CHE

- per ogni effetto di legge, la Ditta Concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questa Struttura.

- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- il presente atto non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assenti comunque denominati, che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio , urbanistico non ricompresi nella presente concessione, che il Concessionario;
- si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016;
- presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia ° 44616 del 27.07.1999;
- si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione all' Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile -di Protezione Civile - Servizio Area Affluenti del Po" per quanto di competenza.

Dott.ssa Adalgisa Torselli
(firmato digitalmente)

DISCIPLINARE:

ART.1 - La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo all'osservanza di tutte le prescrizioni di legge relative alla tutela dei corsi d'acqua pubblici ed opere idrauliche di cui al T.U. n° 523/1904 e s.m.i., alla L.R. n° 7/2004 s.m.i., alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente.

ART.2 – La concessione ha validità fino al 31/12/2023.

ART.3 - Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

ART.4 - Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per :

-la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

-la conservazione dei beni concessi;

-la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (parapetti in legno, tabellazione segnaletica, custodia rimozione di pericoli ecc.).

ART.5 - E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'**Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica** espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

ART.6- Le modalità del rinnovo della presente concessione, avverrà ai sensi della L.R. 7/2004.

Alla scadenza naturale della concessione, qualora non sia stata formalizzata istanza di rinnovo, il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi.

ART.7 – Ai sensi dell'art. 19 , punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'**Amministrazione concedente e dell'Autorità Idraulica**, per sopravvenute ragione di pubblico interesse e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio Area Affluenti Po dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente e dall'Autorità Idraulica di riferimento.

ART.8 – Ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R.7/2004 , sono cause di decadenza:

- - destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- - sub concessione a terzi;
- - mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- - mancato pagamento di due annualità del canone;

ART.9 - PRESCRIZIONI DI ORDINE IDRAULICO:

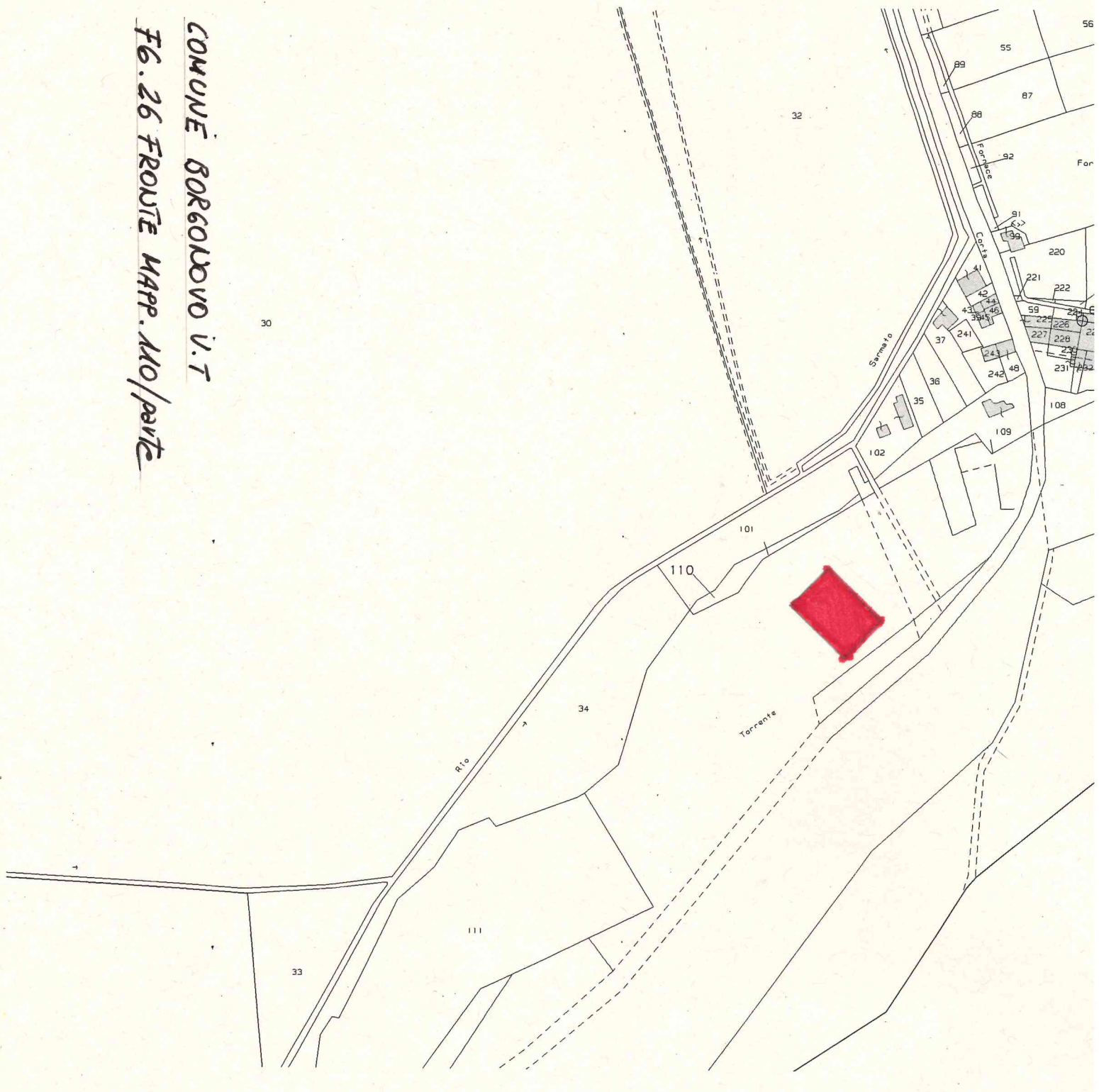
- Il concessionario non potrà per nessun motivo dissodare, aprire scavi, effettuare riporti r modificazioni delle quote naturali del terreno in concessione, modificare l'andamento della

linea attuale di sponda e la scarpata della medesima, inserire sull'area in questione corpi di fabbrica e manufatti anche provvisori;

- L'autorità svolgente funzioni di polizia idraulica si riserva la facoltà di chiedere in qualsiasi momento lo sgombrò dell'area in concessione, per poter ivi dar corso ad eventuali lavori di sistemazione idraulica, senza che per questo il concessionario abbia diritti a compensi di sorta.
- E' fatto obbligo al concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso al personale del Servizio Area Affluenti Po – Ambito di Piacenza alla pertinenza demaniale in concessione e dell'alveo del torrente.
- **IL CONCESSIONARIO E' RESPONSABILE DELLA CUSTODIA DELL'AREA IN CONCESSIONE.**
- Al termine dell'utilizzo annuale l'area chiesta in uso dovrà essere restituita, pulita e priva di ogni tipo di rifiuto, residui e manufatti.

ART. 10 – E' a carico del Concessionario l'acquisizione di visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che, siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nella presente concessione.

COMUNE BORGOLDOVO V.T
FG. 26 FROITE MAP. 110/parte



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.